



Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria all'accordo di Concertazione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del CCNL 23/12/99 in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo Posizione e risultato del personale dell'Area della **Dirigenza** del Comune di San Giovanni Valdarno - **anno 2013**

A corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni, a norma dell'articolo 40 comma 3 sexies D.lgs 30 marzo 2011,n.165, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze e d'intesa con il dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni sono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40 bis comma 1 del D lgs. 30 marzo 2011,n.165.

Il contenuto delle due relazioni è dettagliato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012e nelle relative note applicative .

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa definita con Verbale di concertazione dell'11 aprile 2014 Accordo sottoscritto in data 22 maggio 2014 Poiché Il Fondo in oggetto riguarda il trattamento economico di un numero di dirigenti in servizio inferiore a cinque l'Ente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del CCNL 23/12/99,ha attivato le procedure di cui all'art. 8 del CCNL 23/12/99 – Informazione preventiva alle OO.SS. territoriali .
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - parte datoriale al tavolo di concertazione :dott.Fabio Maria Sacca'-Segretario comunale, titolare della Segreteria convenzionata dei Comuni di S.Giovanni V.no e Bucine (incaricato con decreto sindacale nr. 15 del 20/06/2013) Organizzazioni sindacali oggetto dell'informativa di cui all'art. 7 (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIREL Firmatari dell'accordo mediante concertazione : il Segretario generale, Dirigenti dell'Ente , OO.SS. territoriali (CGIL FP – UIL FPL – CISL FPS)
Soggetti destinatari	Dirigenti a tempo indeterminato e determinato del Comune di San Giovanni Valdarno
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato ; b) destinazione /utilizzo risorse Fondo posizione e risultato per l'anno 2013



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. <u>Allegazione</u> della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno ? Si, in data 2 maggio 2014 (allegato verbale del Collegio dei revisori dei Conti)
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli : Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 (*) SI - Il Piano triennale delle Performance 2013-2015 è stato approvato con deliberazione G.M. nr. 136/2013 <i>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano degli obiettivi gestionali approvati, per l'anno 2013, con Deliberazioni G.M. nr. 136/2013 e nr. 173/2013 .</i> I criteri di misurazione delle performance dei dirigenti per l'esercizio 2013 sono stati approvati con deliberazione G.M. nr. 49/2013
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? (*) Tale norma è stata ora abrogata dall'art. 46 del D.Lgs 33/2013 (entrato in vigore il 20.4.2013), che ha invece normato il Programma triennale all'art. 10. L'Ente ritiene che detto documento costituisce lo strumento più idoneo per dare piena attuazione all'obbligo di garantire la trasparenza in ogni settore di attività della pubblica amministrazione, intendendo per trasparenza non la mera pubblicazione di dati ma un approccio complessivo all'attività amministrativa non più autoreferenziale ma aperta al cittadino. Pertanto, dopo una opportuna fase istruttoria, il Comune ha approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità con Deliberazione Giunta Municipale nr. 136/2013.

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? (*)

SI

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? (*)
La relazione sulla valutazione dei dirigenti relativa all'anno 2013 è in corso di definizione da parte del Nucleo di Valutazione .



Eventuali osservazioni :

(*) Procedure non obbligatorie per gli Enti Locali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2012

Modulo 2 **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione dei contenuti delle norme contrattuali

L'accordo è finalizzato alla destinazione del Fondo Posizione e Risultato del Personale dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno per l'anno 2013.

Lo stesso ripercorre nella sua premessa gli ultimi passaggi normativi intervenuti , richiamando i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del 22/02/2010 e del 3/08/2010. La premessa è così costruita:

Premesso:

- *che in data 22.2.2010 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 –2009 e il biennio economico 2006 – 2007;*
- *che in data 3.8.2010 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008 – 2009;*
- *Preso atto che, per la parte economica, l'art. 16 del CCNL sottoscritto il 22.2.2010, sopra citato, prevede i seguenti aumenti obbligatori:*
 - *comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2007, di un importo annuo di € 478,40= compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate del corrispondente importo;*
 - *comma 4: a decorrere dall'1.1.2008 le risorse per la retribuzione di risultato sono incrementate di un importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti.*
- *Preso, altresì, atto che, per la parte economica, l'art. 5 del CCNL sottoscritto il 3.8.2010 sopra citato, prevede i seguenti aumenti obbligatori:*
 - *comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2009 di un importo annuo di € 611,00, compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate dei corrispondenti importi;*
 - *comma 4: a decorrere dall'1.1.2009 le risorse per la retribuzione di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti.*
- *che a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 12.2.2002, art. 1 comma 3 lettera e), la retribuzione di posizione con decorrenza 31/12/2001, ammontante a € 3.356,97= è confluita nello stipendio tabellare, riducendo di fatto l'indennità di posizione del medesimo importo*

Articolo 1. Viene identificato il campo di applicazione e la validità dell'accordo.

L'accordo si applica ai Dirigenti del Comune di San Giovanni Valdarno con rapporto a tempo indeterminato e per le parti espressamente previste anche i dirigenti a tempo determinato .

L'accordo è valido per l'anno 2013 e fino alla stipula di un nuovo accordo , gli effetti economici decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione definitiva, salvo le diverse disposizioni riportate nell'accordo stesso.

Articolo 2 Fondo Posizione e risultato art. 26 CCNL del 23/12/1999



Viene dato atto

- a) che le nr. 3 posizioni previste in dotazione organica nel corso dell'anno 2013 sono state ricoperte da n. 1 dirigente a tempo indeterminato e da nr. 2 dirigenti a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL ;
- b) che tutte le posizioni dirigenziali previste in dotazione organica sono state ricoperte per l'intero anno 2013;
- c) che la G.M., con deliberazione nr. 220/2013 " Atto di indirizzo per la Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dell'Area della Dirigenza per gli anni 2012 e 2013", rettificata con successiva Deliberazione G.M. nr. 223/2013 , ha fornito i seguenti indirizzi :
 - integrazione del Fondo con un importo di risorse aggiuntive ex art. 26 comma 3 per processi di riorganizzazione collegati ad un aumento stabile delle responsabilità dirigenziali pari ad €46.769,00 per l'anno 2012 e ad € 42.769,00 per l'anno 2013, da destinare prevalentemente alla corresponsione della retribuzione di risultato;
 - riduzione dello stesso in base alle previsioni dell'art. 9 comma 2 bis del DL.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010 n. 122 con le modalità indicate nella la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011) inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato e nella delibera della Corte dei Conti –Sezioni riunite - nr. 51/2011 (risorse finalizzate all'incentivazione della dirigenza da specifiche disposizioni di legge)
 - l'importo complessivo del fondo 2012 e 2013 non deve essere superiore a quello del 2010;
 - utilizzazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per l'erogazione della retribuzione di posizione e risultato di tutti i dirigenti a tempo indeterminato e determinato che coprono i posti previsti in dotazione organica;
 - Destinazione alla retribuzione di risultato di una quota di risorse pari almeno al 30% del totale del Fondo da corrispondere in base ad una stretta connessione tra obiettivi/performance/incentivazione;

Mediante l'accordo Le parti prendono atto:

- che con D.G.M. n. 136/2013 è stato approvato il PEG 2013 , con D.G.M. nr. 136/2013 sono stati approvati gli Obiettivi gestionali specifici anno 2013 per ciascun dirigente ,definiti in correlazione alle linee programmatiche tracciate nella relazione previsionale e programmatica e con G.G.M. nr. 49/2013 sono stati approvati i criteri di valutazione della performance dei dirigenti appositamente predisposti dal N. di V.;;
- che il Fondo Posizione e risultato Area della Dirigenza per l'anno 2013 è stato costituito con determina dirigenziale del Dirigente dell'Area I Servizi nr 1204/2013;
- che le risorse disponibili per l'anno 2013 ammontano ad € 90.879,79, così come risulta dal prospetto di costituzione allegato (Allegato "A");
- che il Fondo di cui alla D.D. nr. 1204/2013 precedentemente citata comprende anche le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato relative al personale dirigenziale con contratto a tempo determinato che ricopre i posti previsti nella dotazione organica .

Articolo 3 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla posizione ed a quella di risultato per l'anno 2013 e seguenti

Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie come di seguito descritto:



- 1) In merito alle modalità di utilizzo del “Fondo posizione e risultato dell’anno 2013” le parti confermano i criteri indicati nell’accordo di concertazione per l’annualità 2010 di seguito integralmente riportati:
- il fondo “retribuzione di posizione e risultato” di cui all’art. 26 CCNL 23/12/99 e successive modificazioni e integrazioni viene suddiviso in “ fondo retribuzione posizione” e “ fondo retribuzione risultato” , secondo i seguenti criteri e nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dai Contratti Nazionali di Lavoro-Area Dirigenza:
 - al fondo retribuzione di posizione viene assegnato l’importo necessario per finanziare le retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali costituite presso l’Ente, tenuto conto della effettiva durata degli incarichi dirigenziali e della retribuzione di posizione per questi stabilita e precisamente :
 - retribuzione di posizione prevista per i dirigenti a tempo indeterminato;
 - retribuzione di posizione attribuita ai dirigenti assunti a tempo determinato;
 - successivi adeguamenti previsti dai CCNL;
 - rideterminazione della misura della retribuzione di posizione delle posizioni istituite e ricoperte alla data del 01/10/2010, in base alla pesatura effettuata da parte del Nucleo di valutazione a seguito di nuove funzioni, competenze e responsabilità attribuite ai dirigenti;
 - al fondo retribuzione di risultato viene assegnata la differenza tra il fondo “ retribuzione di posizione e risultato art. 26 CCNL 23/12/99” e il fondo retribuzione di posizione , garantendo comunque il valore minimo previsto dal CCNL 23/12/99 corrispondente al 15% delle risorse complessive di cui all’art. 26 CCNL 23/12/99 area dirigenza.
 - la retribuzione di risultato viene corrisposta in relazione al periodo di servizio ;
 - al fondo retribuzione di risultato per l’annualità 2012 non vengono aggiunte le quote di cui all’art. 28 comma 2 (somme non utilizzate da riportare all’anno successivo);
- 2 Le parti concordano che a partire dall’annualità 2013 , in base a quanto indicato dall’art. 28 comma 2 CCNL 31/12/99, le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non integralmente utilizzate verranno destinate al finanziamento del risultato dell’anno successivo. Pertanto le risorse non destinate/utilizzate per l’anno 2013, accertate a consuntivo e certificate dal Collegio dei revisori dei Conti, verranno riportate, una tantum, nel Fondo 2014 e destinate esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato.
- 3 Le parti concordano che ulteriori risorse a destinazione vincolata che specifiche disposizioni di legge finalizzano all’incentivazione di prestazioni o di risultato del personale di cui all’art. 26 comma 1 lett. e) CCNL 23/12/99 ((incentivi progettazione, pianificazione, ecc) transiteranno dal Fondo nell’anno di corresponsione e verranno attribuite nel rigoroso rispetto della normativa vigente e dei rispettivi vigenti regolamenti, tenuto conto dei criteri che verranno adottati in sede di concertazione ai sensi dell’art. 20 CCNL 22/02/2010;
- 4 Si prende atto che la retribuzione di risultato verrà attribuita ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato nel rispetto della metodologia predisposta dal Nucleo di valutazione ed approvata dal competente organo;
- 5 Si concorda che i criteri di destinazione del fondo retribuzione di posizione e risultato riportati nel presente articolo vengono adottati per gli anni 2013 e seguenti, salvo diversa concertazione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all’articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
-------------	---------



Retribuzione di posizione	63.000,00
Retribuzione di risultato	27.879,79
Risorse ex art. 26 comma 1 lett. e) CCNL 23.12.99 (incentivi per la Progettazione, pianificazione)	0,00
Totale	90.879,79

Le parti danno atto che l'importo della retribuzione di posizione per tutte le posizioni dirigenziali istituite e ricoperte, negli importi attribuiti a seguito della pesatura effettuata dal Nucleo di valutazione (recepita dalla Giunta Municipale con Deliberazione nr. 315 del 28/12/2010), viene confermata, per l'anno 2013, a € 21.000,00 lordi pro capite per 13 mensilità;

Posizioni economiche Ente

valori individuali	Destinatari	totale
€ 21.000,00	3	€ 63.000,00

C) effetti abrogativi impliciti

L'accordo per l'anno 2013 non determina effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'accordo in oggetto permette di

- remunerare i dirigenti per la parte accessoria della loro retribuzione (retribuzione di posizione) connessa alla responsabilità di direzione dell'Area di pertinenza.

- remunerare il conseguimento dei risultati definiti anno per anno per l'area dirigenziale, secondo il modello predisposto dal Nucleo di Valutazione ed approvato insieme agli obiettivi con **Deliberazione G.M. nr. 49/2013**.

Si attesta che la corresponsione degli incentivi di cui al presente contratto è coerente con le previsioni in materia di premialità e meritocrazia contenute nel d.lgs. 150/09 in quanto detti incentivi (retribuzione di risultato) non vengono distribuiti automaticamente ma, in coerenza con le previsioni del citato decreto, del CCNL e della consolidata giurisprudenza contabile, solo su valutazione, quando vengono accertati dal Nucleo di Valutazione i risultati effettivamente raggiunti e in maniera direttamente proporzionale al raggiungimento.

A tal fine, la valutazione dei dirigenti è riferita:

- 1) alla capacità organizzativa espressa nella direzione dell'Area ;
- 2) al conseguimento degli obiettivi specifici assegnati per l'esercizio di riferimento

La retribuzione di risultato viene erogata in base al punteggio complessivamente raggiunto da ogni singolo dirigente sulla base dei parametri sopra riportati ai punti 1) e 2) .L'erogazione dei premi è quindi in modo univoco legata alla valutazione della performance individuale e organizzativa.

La percentuale riservata alla premialità è più alta del minimo richiesto dal CCNL, al fine di favorire l'orientamento al risultato in coerenza con le indicazioni del D.Lgs. 150/09.

La percentuale del Fondo destinata al risultato, calcolata sull'importo totale dello stesso, depurato delle risorse ex art. 26 comma 1 lettera e) CCNL 23/12/99 " risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza" e delle somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente, è pari per l'anno 2013 al **30,68%**.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.



Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il risultato atteso del presente contratto consiste :

- a) nel favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei dirigenti in relazione alle funzioni loro assegnate (destinando risorse alla retribuzione di posizione),
- b) nel favorire il conseguimento di risultati attinenti all'attività dell'ente nel suo complesso e di risultati specifici su attività strategiche e ordinarie direttamente affidate ai singoli dirigenti (destinando risorse alla retribuzione di risultato)

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria all'accordo di Concertazione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del CCNL 23/12/99 in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo Posizione e risultato del personale dell'Area della **Dirigenza** del Comune di San Giovanni Valdarno - anno 2013

Relazione tecnico finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale per l'anno 2013, previsto dall'art. 26 del CCNL 23/12/1999, è stato costituito con Determinazione del Dirigente dell'Area I Servizi nr. 1204/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al lordo delle riduzioni ex art. 1 comma 3 lett.e) CCNL 2000-2001 ed ex art. 9 comma 2bis DL 78/2010)	77.969,35
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (al lordo della riduzione)	44.835,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0,00
Totale risorse	122.804,35

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo Posizione e risultato dell'Area Dirigenziale del Comune di San Giovanni V.no è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 41.879,00 (art. 26-1° comma, lettera a) :

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 31/12/99 –quadriennio 98/01 –art.26 comma 1 Lett. a)	41.879,00	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 10 aprile 1996 e del C.C.N.L. del 27.02.1997 <i>posizione e risultato</i>

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, aventi le caratteristiche di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità e quindi acquisite definitivamente al Fondo :

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 31/12/99 –quadriennio 98/01 –art.26 comma 1 Lett. d)	2.153,00	Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000 (monte salari anno 1997 = £.333.361.158) <i>posizione e risultato</i>



C.C.N.L. del 22.02.2006 (ec. 2002/2003) - Art. 23 <u>Comma 1</u>	2.600,00	(incremento € 520,00 per 13 mens. X 5 pos. Dirig. istituite in dotaz. Org. e ricoperte a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL) <u>dall'anno 2002 solo per posizione</u>
C.C.N.L. del 22.02.2006 – Art. 23 <u>Comma 3</u>	3.560,00	(Importo pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 – monte salari 2001 €. 214.476,00) <u>da utilizzare sia per posizione che per risultato</u>
C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/2005) Art. 4 <u>comma 1</u>	5.720,00	(incremento di € 1.144,00 x 5 posiz. in dot. Organica istituite e ricoperte a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL) - 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrere dal 01/01/2004 + 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrere. dal 01/01/2005.- <u>solo per posizione</u>
C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/2005) Art. 4 <u>comma 4</u>	2.552,35	incremento pari all'0,89% del monte salari anno 2003 –quota relativa ai dirigenti (m.s. anno 2003: € 286.780,51) <u>da utilizzare sia per posizione che per risultato</u>
CCNL del 22/02/2010 (ec. 2006/2007) Art. 16 <u>comma 1</u>	2.392,00	Incremento € 478,40 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2007 (tempo indeterminato e tempo determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL)– <u>Solo per posizione</u>
CCNL 22/2/2010 (ec. 2006/2007)– Art. 16 <u>comma 4</u>	5.199,00	incremento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 (m.s. anno 2005 € 292.074,00) - <u>esclusivamente per il risultato -) a decorrere dal 31/12/2007 e quindi a valere dal 2008 -confermate per il 2009 e gli anni successivi dall'art. 5 comma 5 del CCNL del 3/8/2010 – econ. 2008/2009 -</u>
CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 <u>comma 1</u>	3.055,00	Incremento € 611,00 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2009 (tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL)– <u>Solo per posizione</u>
CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 <u>comma 4</u>	2.442,00	incremento pari al 0,73% del monte salari anno 2007 (monte salari dirigenza anno 2007 pari ad € 334.547,00) dal 01/01/2009 – da confermare anche per gli anni successivi <u>esclusivamente per il risultato</u>
Totale	29.673,35	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità :



Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART.26 comma 1 Lettera g)	6.417,00	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità, (R.I.A.) dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998 <i>Da destinare prioritariamente alla retrib di posizione</i> <i>Quote relative cessazione Ing.C.E. Tonelli e dott. G.Piras inserite nel Fondo 2008 € 2.696,89 + € 1.348,45 nel 2009 -quote relative cessazione dal 1/2/2010 Dott.ssa M.G.Masini inserite nel 2010 € 2.362,24 (tot.6.417,00)-nessuna cessazione dal 01/01/2011</i>
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000)ART. 26 CCNL 23/12/99 <u>Comma 3</u>	0,00	attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione (in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato <u>un incremento stabile delle relative dotazioni organiche,</u>)
Totale	6.417,00	

Sezione II – Risorse variabili

A) Le risorse variabili , sottoposte alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 sono così determinate

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART.26 comma 1 Lettera b)	0,00	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 – sponsorizzazioni – come da regolamento dell'Ente – 5% Tali importi, in base a quanto chiarito dalla deliberazione Corte dei Conti – Sezioni Riunite nr. 51/2011 sono soggetti (come gli incentivi per recupero evasione ICI) all'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 <i>solo per risultato</i>
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 <u>Comma 2</u>	2.066,00	Integrazione , dall'anno 1999, delle risorse economiche di cui al medesimo art. 26, comma 1 fino ad un max. dell'1,2% m.s. 1997, <u>ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa</u> , quindi la variabilità attiene a tale profilo (L'importo finanziato per l'anno 2013 è pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 - monte salari anno 1997 =



		£.333.361.158) <i>posizione e risultato</i>
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 <u>Comma 3</u>	42.769,00	attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione (<i>in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza – D.G.M. nr. 220 e nr. 223/2013</i>)
Ccnl 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi recupero evasione ICI</u>	0,00	risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle ex art. 3 comma 57 della legge 23.12.1996 n. 662 (potenziamento Uffici tributari del Comune) e dell'art. 59 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, (Regolamento comunale ICI) <u>incentivo recupero evasione ICI</u>),. Tali importi,come chiarito dalla deliberazione Corte dei Conti – Sezioni Riunite nr. 51/2011 sono soggetti all'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010- a destinazione vincolata
Totale Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	44.835,00	

B) Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010:

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi progettazione e pianificazione interna</u>	0,00	risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 92 D.lgs. 163/2006 (<u>incentivi progettazione interna</u>) Tali importi,come chiarito dalla deliberazione Corte dei Conti – Sezioni Riunite nr. 51/2011 non sono soggetti all'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 . Tale voce costituisce sostanzialmente una partita di giro ; gli importi transitano nel Fondo nell'anno di liquidazione – a destinazione vincolata



CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 28, comma 3 <u>Economie Fondo anno precedente</u>	0,00	Somme non utilizzate relative al Fondo anno precedente – art. 28 comma 3 :” <i>Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell’anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell’anno successivo</i> “
Totale Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all’art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0,00	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo €	Note esplicative
Parte stabile		
CCNL 12/02/2002 (ec. 2000/2001) ART. 1, comma 3 lettera c)	16.785,00	Il Fondo viene decurtato di un importo annuo di € 3.357,97 derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale istituita e ricoperta al 1/9/2001; tale importo è confluito nel tabellare (nr. 5 posizioni dirigenziali)
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riallineamento al limite del Fondo 2010</u>	0,00	Nessuna decurtazione effettuata in quanto l’ammontare del Fondo 2013, costituito in base alle norme contrattuali, non supera l’ammontare del Fondo 2010
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riduzione proporzionale al personale in servizio</u> Su Risorse fisse	8.737,13	La riduzione è stata calcolata sull’importo delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto della riduzione ex art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002.
Totale riduzioni risorse fisse	25.522,13	
Parte variabile		
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riallineamento al limite del Fondo 2010</u>	0,00	Nessuna decurtazione effettuata in quanto l’ammontare del Fondo 2013, costituito in base alle norme contrattuali, non supera l’ammontare del Fondo 2010
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riduzione proporzionale al personale in servizio</u>	6.402,44	La riduzione è stata calcolata sull’importo delle risorse variabili soggette a tale disciplina



Su Risorse variabili		
<i>Totale riduzioni risorse variabili</i>	6.402,44	
<i>Totale generale riduzioni Fondo 2013</i>	31.924,57	

L'Applicazione della disciplina dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. In L. 122/2010

- a) La stessa è stata applicata con le modalità indicate :
- dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011) inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato;
 - dalla delibera della Corte dei Conti –Sezioni riunite - nr. 51/2011 relativa alle varie fattispecie che rientrano nella c.d. lett. k) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 ;
 - dalla delibera corte dei Conti –Sez. regionale di controllo della Puglia nr. 58 del 12/07/2011, per quanto non in contrasto con la deliberazione Corte dei Conti – Sez Riunite precedentemente citata , inerente le economie dell'anno precedente .
- b) La verifica del rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2010 è stata effettuata ponendo a confronto l'entità dei fondi relativi agli esercizi 2010 – 2013, considerati, entrambi :
- al netto delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 26 comma 1 lettera a) del C.C.N.L 23/12/99),quali quelle di cui all'art. 92 D.lgs. 163/2006 (incentivi progettazione interna) in quanto si tratta di risorse correlate allo svolgimento di prestazioni professionali specialistiche offerte da personale qualificato in servizio presso l'Amministrazione che afferiscono, inoltre, ad un numero ben individuabile di dipendenti ;
 - al netto delle eventuali economie provenienti dall'anno precedente;
 - al lordo delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, (art. 26 comma 1 lettera a) del C.C.N.L 23/12/99) , quali quelle di cui all'art. 3 comma 57 della legge 23.12.1996 n. 662 e dell'art. 59 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, (incentivo recupero evasione ICI) , ecc - e quelle di cui all'art. 26 comma 1 lettera b) del CCNL 23/12/99 , vale a dire le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione);
- c) La decurtazione dell'ammontare del fondo in questione, da effettuarsi in proporzione alla riduzione del personale in servizio, è avvenuta assumendo quale base di calcolo le risorse decentrate nel loro complesso, al netto di quelle sopra citate, operando la riduzione sia sulle stabili che sulle variabili;
- d) La somma dalla quale partire per individuare il “**tetto da non superare** ” è rappresentata dal valore del fondo posizione e risultato anno 2010, come costituito con la Determinazione dirigenziale nr. 1657/2010, pari a € 119.219,42;
- e) Tale importo va considerato al netto delle seguenti voci :
- ✓ somme derivanti dall'applicazione automatica di disposizioni legislative e contrattuali nazionali sostanzialmente ascrivibili all'art. 26 comma 1 lettera e) – **incentivi per la progettazione di opere pubbliche** pari a € 0,00;
 - ✓ somme venutesi a determinare solo per l'anno 2010 quali risorse non utilizzate fondo anno 2009 confluite nel fondo anno 2010 , pari ad € 4.602,07;
- f) Il Fondo risorse decentrate anno 2010 , al netto degli importi sopra specificati, è pari ad € **114.617,35**; tale importo costituisce, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, il tetto di spesa da non superare, per ciascun anno, nel periodo 2011-2014;



- g) la riduzione imposta dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n.122/2010 con riferimento al fondo per il finanziamento della posizione e del risultato del personale dirigente è stata come di seguito quantificata :

A – Media aritmetica personale dirigente presente anno 2010 (*): 4 al 01/01/2010 – 3 al 31/12/2010 [cessazione M.G.Masini – assunzione incarico S.Benucci –termine incarico P.A.Ricci] (4+3/2)	3,50
B – Media aritmetica personale dirigente presente anno 2012 (*): 3 al 01/01/2013 – 3 al 31/12/2013 [D.Fabbri , V.Disabato , S.Benucci -nessuna cessazione/assunzione] (3+3/2)	3,00
C- Percentuale di diminuzione da applicare all'ammontare del Fondo Posizione e risultato 2013: $3,50-3,00=0,50$ $0,50/3,50=0,1428$	-14,28%
D Importo complessivo Fondo 2013 (al lordo delle sponsorizzazioni , al netto delle somme provenienti da A.P e della riduzione ex art. 1.co.3 lett. e) CCNL 12/2/2002)	€ 106.019,35
E Importo complessivo della riduzione da operare sul Fondo 2013 (risorse fisse e variabili) in maniera proporzionale ai dipendenti con qualifica dirigenziale cessati e non sostituiti nel periodo 2011-2013 (-14,28%)	€-15.139,56

(*) compresi nr. 2 Dirigenti tempo determinato ex art. 110 comma 1 TUEL

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Importo del Fondo elaborato sulla base delle sezioni precedenti

Descrizione	Importo	Note applicative
A) Fondo tendenziale		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	77.969,35	Determinato dal totale della sezione I.
Risorse variabili	44.835,00	Determinato dal totale della sezione II-A.
Risorse variabili non sottoposte alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (e pertanto sterilizzabili)	0,00	Determinato dal totale della sezione II - B
Totale fondo tendenziale	122.804,35	
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale		
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	25.522,13	
Decurtazione risorse variabili	6.402,44	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	31.924,56	Come quantificate nella sezione III.
C) Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	52.447,23	
Risorse variabili	38.432,56	
Risorse variabili" sterilizzabili"	0,00	



Totale Fondo sottoposto a certificazione	90.879,79	Determinato dalla somma delle voci precedenti
---	------------------	---

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'Accordo di Concertazione sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente accordo somme per totali € 90.879,79 relative a:

Descrizione	Importo	Note applicative
Retribuzioni di posizione	63.000,00	Al Fondo retribuzione di posizione viene assegnato l'importo necessario a finanziare le retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali costituite presso l'Ente (ricoperte a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL) rideterminate in base alla pesatura effettuata dal Nucleo di valutazione - decorrenza 01/10/2010
Retribuzione di risultato	27.879,79	Al fondo retribuzione di risultato dirigenti a tempo indet. e det. viene assegnata la differenza tra Fondo retribuzione di posizione e risultato ex art. 26 CCNL 23/12/99 e il Fondo retribuzione di posizione, garantendo il valore minimo previsto dal CCNL 23/12/99 (15%) – percentuale per il 2013:30,68%
Totale	94.308,59	

Si da' atto che

- l'importo della retribuzione di posizione per tutte le posizioni dirigenziali istituite e ricoperte ammonta ad € 21.000,00 annui lordi per tredici mensilità;
- che i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione attribuita alle posizioni dirigenziali dell'Ente sono determinati, al netto delle quote assorbite nello stipendio tabellare (art. 1 CCNL 12/02/2002), nelle misure minime e massime previste dalle vigenti norme contrattuali nazionali
- la retribuzione di risultato verrà attribuita ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato nel rispetto della metodologia predisposta dal Nucleo di Valutazione ed approvata dal Competente organo;
- che le somme non corrisposte quali retribuzione di posizione per le motivazioni di cui all'art. 71, comma 1 d, del D:L. 112/2008 conv. In L. 133/2008 (assenze per malattia –primi 10 giorni di ogni evento morboso) non sono economie del Fondo; quindi non sono disponibili/ utilizzabili ma costituiscono economie di bilancio .

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	
Somme non regolate dall'accordo	90.879,79	Totale Sezione I del presente Modulo
Somme regolate dall'accordo	0,00	Totale Sezione II del presente Modulo
Destinazioni ancora da regolare	0,00	Totale Sezione III del presente Modulo
Totale	90.879,79	Totale poste di destinazione del Fondo, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 52.447,00 (al netto delle decurtazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 1 co.3 CCNL ec 2000/2001 e dall'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010) delle quali utilizzabili per posizione € 45.897,05 (al netto delle riduzioni) , la retribuzione di posizione di tutte le figure dirigenziali dell'Ente ammonta , negli importi attribuiti dal 01/10/2010, ad € 63.000,00; di conseguenza per il finanziamento di tale istituto occorre ricorrere a risorse di natura variabile per € 19.102,50 al lordo delle riduzioni ex art. 9 comma 2 bis (integrazione 1,2% di cui all'art. 26 comma 2 CCNL 31/12/99 di € 2.066,00 , art. 26 comma 3 CCNI 31/3/99, quota parte). Da evidenziare che i criteri generali per la destinazione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione, così come indicato nell'accordo di concertazione per il 2010 e confermato nell'accordo tra le parti per il 2011,2012 e 2013, prevedono che al " fondo retribuzione di posizione viene assegnato l'importo necessario per finanziare le retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali costituite presso l'Ente, tenuto conto della effettiva durata degli incarichi dirigenziali e della retribuzione di posizione per questi stabilita e precisamente :

- retribuzione di posizione prevista per i dirigenti a tempo indeterminato;
- retribuzione di posizione attribuita ai dirigenti assunti a tempo determinato;
- successivi adeguamenti previsti dai CCNL;
- rideterminazione della misura della retribuzione di posizione delle posizioni istituite e



ricoperte alla data del 01/10/2010, in base alla pesatura effettuata da parte del Nucleo di valutazione a seguito di nuove funzioni, competenze e responsabilità attribuite ai dirigenti. ”

La consistenza dell'attuale Fondo consente quindi la copertura delle retribuzioni di posizione attualmente erogate nella misura stabilita in base al sistema di pesatura e l'erogazione di una retribuzione di risultato superiore rispetto al minimo contrattualmente previsto (15%) – risorse destinate al risultato per il 2013 € 27.879,79 (pari al 30,68% del totale del Fondo , calcolato al netto delle risorse ex art 26 comma 1 lettera e) CCNL 23/12/99 “specifiche disposizioni di legge” e al netto della riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010).

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi economici rappresentati dalla retribuzione di risultato sono attribuiti secondo criteri di selettività previsti dal Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali per l'anno 2013 approvato con atto di Giunta n. 49/2013.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'attestazione del rispetto del principio di selettività per le progressioni di carriera non è pertinente rispetto all'accordo per l'area dirigenziale, in quanto istituito non previsto dai relativi CCNL

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse storiche consolidate				
<i>Risorse storiche</i>				
CCNL 31/12/99 –quadriennio 98/01 – art.26 comma 1 Lett. a)	41.879,00	41.879,00	0,00	41.879,00
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 31/12/99 –quadriennio 98/01 – art.26 comma 1 Lett. d)	2.153,00	2.153,00	0,00	2.153,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 (ec 2002/2003) - Art. 23 Comma 1	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00
<u>C.C.N.L. del 22.02.2006 – Art. 23 Comma 3</u>	3.560,00	3.560,00	0,00	3.560,00
<u>C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 1</u>	5.720,00	5.720,00	0,00	5.720,00
<u>C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 4</u>	2.552,35	2.552,35	0,00	2.552,35
CCNL del 22/02/2010 (ec.			0,00	2.392,00



Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<u>2006/2007) Art. 16 comma 1</u>	2.392,00	2.392,00		
<u>CCNL 22/2/2010 (ec. 2006/2007)- Art. 16 comma 4</u>	5.199,00	5.199,00	0,00	5.199,00
<u>CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 comma 1</u>	3.055,00	3.055,00	0,00	3.055,00
<u>CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 comma 4</u>	2.442,00	2.442,00	0,00	2.442,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
<u>CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART.26 comma 1 Lettera g)- RIA</u>	6.417,00	6.417,00	0,00	6.417,00
<u>CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000)ART. 26 CCNL 23/12/99 <u>Comma 3</u> (con incremento dotazione organica)</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	77.969,35	77.969,35	0,00	77.969,35
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
<u>CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART.26 comma 1 Lettera b)</u>	0,00	0,00	0,00	2.116,00
<u>CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 <u>Comma 2</u></u>	2.066,00	2.066,00	0,00	2.066,00
<u>CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 <u>Comma 3</u></u>	42.769,00	46.769,00	-4.000,00	49.251,00
<u>Ccnl 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi recupero evasione ICI</u></u>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 9, COMMA 2 BIS DEL d.l. 78/2010 (DA RAFFRONTARE COL CORRISPONDENTE VALORE ANNO 2010)	122.804,35	126.804,35	-4.000,00	131.402,35
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
<u>CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi progettazione e pianificazione interna</u></u>	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 28, comma 3 <u>Economie Fondo anno precedente</u></u>	0,00	0,00	-0,00	4.602,07
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	44.835,00	48.835,00	-4.000,00	58.035,07
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
<u>CCNL 12/02/2002 (ec. 2000/2001)</u>				



Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
ART. 1, comma 3 lettera e)	16.785,00	16.785,00	0,00	16.785,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 Riallineamento al limite del Fondo 2010 (<i>su risorse fisse</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 Riduzione proporzionale al personale in servizio (Su Risorse fisse)	8.737,12	8.737,13	0,00	0,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 Riallineamento al limite del Fondo 2010 (<i>su risorse variabili</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 Riduzione proporzionale al personale in servizio (Su Risorse variabili)	6.402,44	6.973,65	571,21	0,00
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	31.924,56	32.495,77	571,21	16.785,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	77.969,35	77.969,35	0,00	77.969,35
Risorse variabili	44.835,00	48.835,00	-4.000,00	58.035,07
Decurtazioni	31.924,56	32.495,77	571,21	16.785,00
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	90.879,79	94.308,59	-3.428,79	119,219,42

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (concertazione)</i>				
Retribuzioni di posizione	63.000,00	63.000,00	0,00	62.779,00
Retribuzione di risultato	27.879,79	31.308,59	-3.428,80	0,00
Totale	90.879,79	94.308,59	-3.428,80	62.779,00
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa (concertazione)</i>				
Retribuzione di posizione	0,00	0,00	0,00	3.195,00
Retribuzione di risultato	0,00	0,00	0,00	53.245,42
Totale	90.879,79	94.308,59	-2.869,05	56.440,42
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Voci non presenti	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dall'accordo decentrato	90.879,79	94.308,59	-2.869,05	62.779,00
Regolate dal decentrato	0,00	0,00	-0,00	56.440,42



Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	90.879,79	94.308,59	-2.869,05	119.219,42

Modulo IV **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il presidio dei limiti di spesa del Fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite opportune verifiche contabili, sulla base dei dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare sia dal sistema di contabilità del personale che dal sistema di contabilità finanziaria dell'Ente, integrato con il programma paghe. Viene effettuata inoltre puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio al fine di verificare la corrispondenza tra le voci di retribuzione che vengono corrisposte e le voci del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2013 è stato previsto, agli Interventi 1010201-25/0, 1010210-27/0, 1090101-27/0 e 1010801-10/0, finanziato con entrate correnti, l'importo massimo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per l'area dirigenziale 2013, come quantificato nelle Sezioni del precedente Modulo I.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- Non è stato necessario applicare la decurtazione delle somme eccedenti il limite dell'ammontare del Fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2012 con quella dell'anno 2010). La riduzione, operata in base alle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con le Circolari n. 12 del 15/4/2011 e nr. 16 del 2/5/2012, è stata del 14,28 %;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 0,00 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della deliberazione Corte dei Conti -Sezioni Riunite nr. 51/2011 (incentivi per la progettazione), della nota RGS nr. 81510 del 13/7/2011; la circolare RGS nr. 16 del 2/5/2012 e Parere ARAN nr. 0023668 del 30/10/2012 (economie fondo anno precedente).

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2011	Anno 2010
Importo Fondo costituito in base alle dinamiche del CCNL	122.804,35	126.804,35	-4.000,00	130.151,35	131.402,35
Importo riduzione ex art. 1 comma 3 lett. e) CCNL 12/02/2002	16.785,00	16.785,00	0,00	16.785,00	16.785,00
Importo Fondo da comparare al 2010 per	106.019,35	110.019,35	-4.000,00	113.366,35	114.617,35



Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2011	Anno 2010
verifica limite					
Importo riduzione proporzionale ai dipendenti in servizio	15.139,56	15.710,76	571,20	16.188,71	Non opera
Importi non soggetti alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	4.602,07
Totale	90.879,79	94.308,59	-3.428,80	97.177,64	119.219,42

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.1204/2013 è stato finanziato a Bilancio come di seguito indicato

Importo €	Descrizione	Intervento/capitolo	Note illustrative
63.000,00	Retribuzione di posizione dirigenti in servizio nel 2013 (n. 3 posizioni)	1010201-25/0 1010210-27/0 1090101-27/0	Retribuzioni dirigenti tempo indeterminato e determinato
27.879,79	Retribuzione di risultato	1010801-10/0 Imp. 3174/2013	Fondo posizione e risultato Dirigenti 2013
90.879,79			

Gli oneri e l'Irap relativi alla retribuzione di posizione hanno trovato finanziamento ai relativi capitoli di bilancio per le retribuzioni fisse e continuative.

Gli oneri Ente relativi alla retribuzione di risultato sono finanziati in Bilancio e.f. corrente-gestione residui all'Int. 1010801-3/0 " Oneri contrattazione decentrata " Imp. 3322/2013;

L'Irap relativa alla retribuzione di risultato risulta finanziata a Bilancio e.f. corrente -gestione residui all'Int. 1010807-353 " Irap contrattazione decentrata " Imp. 3373/2013;

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

CONCLUSIONI :

Alla luce di quanto sopra illustrato ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si attesta che dalla Concertazione per l'anno 2012, contenuta nel Verbale dell' 11/04/2014, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. n. 165/ del 30/03/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/05/2010 nr. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010 n. 122.

La presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria è stata redatta in base agli schemi approvati con circolare R.G.S. n. 25 del 19/7/2012.

San Giovanni Valdarno, 26/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Area 1 Servizi – Servizio *PERSONALE*



Pag. 22

Dott. Fabio Maria Sacca'

La Dirigente dell' Area III Supporto
Dott.ssa Susanna Benucci



Il Dirigente dell' Area I Servizi
dott. Daniele Fabbri

L/contrattz dec dirigenti/2013/relaz. illustrativa tecnico finanziaria 2013_SN



ALLEGATO ALL'ACCORDO DI CONCERTAZIONE RIGUARDANTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO – AREA DELLA DIRIGENZA – ANNUALITA' ECONOMICA 2013

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2013

2013	Euro
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	
RISORSE DI CUI ALL'ART. 26 COMMA 1 DEL CCNL 23/12/99 (1999/2000) del personale con qualifica dirigenziale dipendente dagli enti del comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto in data 23.12.1999	
Lettera a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 10 aprile 1996 e del C.C.N.L. del 27.02.1997 <i>posizione e risultato</i>	41.879,00
Lettera b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 – sponsorizzazioni – come da regolamento dell'Ente – calcolato il 5% su € 42.320,00)	0,00
Lettera d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000 (monte salari anno 1997 = € 333.361.158) <i>posizione e risultato</i>	2.153,00
CCNL 12/02/2002 (ec 2000/2001) Art. 1 comma 3 Lettera e) RIDUZIONE di € 6.500.000 per ogni posizione (€ 3.356,00 per n. 5 dirigenti – Importo confluito nel tabellare)	- 16.785,00
CCNL 12/02/2002 (ec 2000/2001) Art. 1 comma 6 L'importo di cui alla lettera e) del comma 3 (€ 3.356,97 dalla <i>posizione al tabellare</i>) incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente alla data del 01/09/2001	0,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 (2002/2003) - Art. 23 Comma 1 (incremento € 520,00 per 13 mens. X 5 pos. dirig) dall'anno 2002 <i>solo per posizione</i>	2.600,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 – Art. 23 Comma 3 (Importo pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 – monte salari 2001 € 214.476,00) <i>da utilizzare sia per posizione che per risultato</i>	3.560,00
C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 1 (incremento di € 1.144,00 x 5 posiz.in dot.Organica ricoperte) - 572,00 x 5 (2.860,00) <i>a decorrere dal 01/01/2004 + 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrerre. dal 01/01/2005.- solo per posizione</i>	5.720,00
C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 4 Incremento pari all'0,89% del monte salari anno 2003 – quota relativa ai dirigenti (m.s. anno 2003: € 286.780,51) <i>da utilizzare sia per posizione che per risultato</i>	2.552,35
Incrementi in Applicazione del CCNL 22/02/2010 (ec. 2006/2007)	
Art. 16 comma 1 Incremento € 478,40 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2007 – <i>Solo per posizione</i>	2.392,00
Art. 16 comma 4 CCNL 22/2/2010 – incremento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 (m.s. anno 2005 € 292.074,00) - <i>esclusivamente per il risultato -) confermate per il 2009 e gli anni successivi dall'art. 5 comma 5 del CCNL del 3/8/2010 – econ. 2008/2009 -</i>	5.199,00
Incrementi in Applicazione del CCNL 03/08/2010 (EC. 2008/2009)	
Art. 5 comma 1 Incremento € 611,00 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2009 – <i>Solo per posizione</i>	3.055,00
Art. 5 comma 4 incremento pari al 0,73% del monte salari anno 2007 (monte salari dirigenza anno 2007 pari ad € 334.547,00) dal 2009 – <i>da confermare anche per gli anni successivi esclusivamente per il risultato</i>	2.442,00
Totale	54.767,35
Altre risorse aventi carattere di certezza e stabilità	
ART. 26 CCNL 23/12/99 -Lettera g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità, (R.I.A.) dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998 - <i>Da destinare prioritariamente alla retrib di posizione Quote relative cessazione Ing.C.E. Tonelli</i>	6.417,00



<i>e dott. G.Piras inserite nel Fondo 2008 € 2.696,89 + € 1.348,45 nel 2009 – quote relative cessazione dal 1/2/2010 Dott.ssa M.G.Masini inserite nel 2010 € 2.362,24 (tot.6.417,00)</i>	
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	61.184,35
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)-riallineamento	0,00
Importo risorse aventi carattere di certezza e stabilità riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione	61.184,35
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato)	- 8.737,12
Totale generale risorse aventi carattere di certezza e stabilità 2013	52.447,23
Risorse variabili	
<i>Risorse variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010</i>	
ART. 26 C.C.N.L 23/12/99 Comma 2 Possibilità di integrare (dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000) le risorse economiche di cui al comma 1 fino ad un max. dell'1,2% m.s. 1997, <u>ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa (Importo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 - monte salari anno 1997 = £.333.361.158)</u> posizione e risultato	2.066,00
ART. 26 CCNL 23/12/99 Comma 3 Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione (in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche)	42.769,00
Art. 26 C.C.N.L 23/12/99 Comma 5 Possibilità di integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale	0,00
art. 26 comma 1 C.C.N.L 23/12/99 Lettera e) (risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle ex art. 3 comma 57 della legge 23.12.1996 n. 662 e dell'art. 59 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, (<u>incentivo recupero evasione ICI</u>) <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente A destinazione vincolata</u>	0,00
Totale risorse di natura variabile	44.835,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)-riallineamento	0,00
Totale risorse variabili-importo riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione	44.835,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L.78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato)	- 6.402,44
tot	38.432,56
<i>Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 ("sterilizzabili" per il confronto con il 2010 e non soggette a riduzione in base al personale cessato)</i>	
art. 26 comma 1 C.C.N.L 23/12/99 Lettera e) (risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 92 D.lgs. 163/2006 (incentivi progettazione interna) <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente A destinazione vincolata</u>	0,00
ART. 28, comma 3 CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) – Somme non destinate /utilizzate provenienti dall'anno precedente	0,00
tot	0,00
Totale risorse di natura variabile 2013	38.432,56
Totale Fondo Posizione e risultato Area della Dirigenza 2013	€ 90.879,79

Comune di San Giovanni Valdarno

Provincia di Arezzo

Oggetto: ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente anno 2013 –
Parere.

Il Collegio dei Revisori

Premesso che in data 10 aprile 2014 è pervenuta al Collegio, per il rilascio del relativo parere, la seguente documentazione:

- ✓ D.G.M. NR. 49/2013 " Criteri di misurazione della performance dei dirigenti per l'anno 2013 ;
- ✓ D.G.M. NR. 173/2013 " Approvazione obiettivi gestionali specifici Dirigenti anno 2013;
- ✓ D.G. nr. 220/2013 e 223/2013 " Atto di indirizzo per la Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2012 e 2013";
- ✓ DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1204/2013 relativa alla costituzione del Fondo Dirigenti per l'anno 2013
- ✓ PREINTESA (verbale di concertazione sottoscritto dalle parti l'11/4/2014);
- ✓ RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO -FINANZIARIA redatta sui nuovi schemi approvati con RGS n. 25 del 19/7/2012.

Considerato che l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 4, comma 3, del CCNL 22.1.2004; domanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

Considerato inoltre che l'art.9 comma 2 bis del D.l. 78/2010 prevede che a decorrere dall'1/1/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Tale riduzione è stata fatta secondo considerando le cessazioni avvenute nel 2012 e, in misura proporzionale, quelle avvenute nel 2013. La riduzione è stata calcolata in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione della Corte dei Conti (Sezioni riunite di controllo) n.51/2011.

Espongono di seguito i risultati della disamina condotta:

Il valore del fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011 - 2013 è pari ad €. 114.617,35, che tiene conto delle integrazioni successive alla stipula dell'accordo annuale relativo all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010, escludendo dal conteggio solo gli importi riconducibili agli incentivi ex art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

Sulla base di quanto illustrato precedentemente, il totale del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2012 viene così suddiviso:

- € 52.447,23 come risorse stabili;
- € 41.861,36 come risorse variabili

Comune di San Giovanni Valdarno

Provincia di Arezzo

Pertanto, l'importo così risultante, pari a € 94.308,59, non supera il limite rappresentato dall'analogo stanziamento per l'anno 2010, quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 133/2010.

Il Collegio, prende atto che il fondo in esame risulta interamente finanziato con le risorse destinate alle spese per il personale;

visto

- l'art. 67, comma 9, del DL 112/2008, convertito nella L.133/2008, il quale dispone che, nella contrattazione integrativa, si accerti anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente;
- gli artt. 54 e 55 del D.Lgs 150/2009 - Decreto Brunetta - che modificano rispettivamente gli artt. 40 e 40bis del D.Lgs 165/2001;
- il comma 11 dell'art. 67 del DL 112/2008, convertito nella L. 133/2008, che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;
- preso atto che l'Ente nel proprio sito web ha istituito uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale;

attesta

la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL;

raccomanda all'Ente

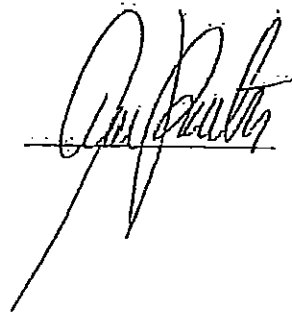
- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale subordinatamente alla misura nella quale vi sarà validazione da parte dell'OIV e dunque solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento qual-quantitativo delle prestazioni rese dal personale e, comunque, nel rispetto dei principi esposti dal richiamato art. 67, comma 9, del DL 112/08 convertito in Legge 133/08 e dall'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001;

Comune di San Giovanni Valdarno

Provincia di Arezzo

- di adottare criteri generali del sistema di valutazione permanente i quali dovranno recepire integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione Integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40bis del D.Lgs. 165/2001.

Firenze, 2 maggio 2014


IL COLLEGIO DEI REVISORI
